

Primarie, 209 i no (tratto da Otto Pagine del 3/6/2005)

Primarie, 209 i no.

Paternopoli. E ora i DS lanciano il “referendum” sul candidato ideale. <<Moricola risponde al nostro identikit>>

209 “no” alla ricandidatura di **Ciriaco De Mita** alla Camera dei Deputati. Parlano chiaro le primarie promosse ed organizzate dalla sezione paternese dei DS di Paternopoli, in programma ieri mattina, nate con l’obiettivo di scandagliare gli animi in vista delle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento.

Dalle 9 alle 12.30 ben 236 votanti si sono recati nel seggio preparato dalla Quercia paternese in via Fiorentino Troisi.

Una sede elettorale sui generis, allestito all’interos di una pensilina che solitamente ospita gli utenti in attesa di prendere il bus. Ieri mattina invece la fermata si è trasformata in un vero e proprio seggio elettorale, con tanto di “separè”.

Alla domanda “Ritieni che l’onorevole Ciriaco De Mita possa rappresentare compiutamente l’elettorato irpino del centrosinistra alle politiche del 2009?” 209 elettori hanno risposto “NO” e 46 “SI”.

263 i votanti in totale (otto schede sono risultate nulle) per un totale del 10% degli aventi diritto. Un dato che non è affatto insignificante.

<<Lo consideriamo un campione attendibile – commenta il segretario della sezione DS “Nilde Iotti”, **Giuseppe Rabasca** – L’elettorato non gradisce De Mita alle prossime elezioni, quindi sulla base dell’esito delle primarie la sezione DS di Paternopoli annuncia ufficialmente sin da questo momento che in caso di ricandidatura, la Quercia di Paternopoli non voterà l’onorevole De Mita. E non sarà al suo fianco in campagna elettorale, anzi, inviterà tutti gli elettori paternesesi a scrivere sulla scheda “W la Colomba”, per mostrare simbolicamente il proprio dissenso>> Una scelta quella dei DS, che ha radici senza dubbio identificabili e che riportano alle schermaglie pre-elettorali delle scorse amministrative.

<<Quello che è accaduto a Paternopoli, e non solo qui, dimostra che la Margherita è capace di tutto. In caso di candidato sindaco appartenente alla Margherita, l’accordo di centrosinistra non è un problema. Ma se il candidato è un diessino, allora la Margherita è autorizzata ad allearsi anche con l’avversario di sempre.

Abbiamo sempre osteggiato una politica che ha portato ad un bilancio disastroso nel nostro comune, basti pensare che i debiti contratti con la Cassa depositi e prestiti ammontano a sette milioni e mezzo di euro, dato emerso in consiglio comunale e non smentito dalla maggioranza. E la Margherita e li con loro>>

Ora i DS guardano avanti e, sulla base dell’esito delle primarie, pensano al candidato per le prossime politiche.

<<Ciriaco De Mita dal 2001 ad oggi ha dimostrato di essersi attivato per far uscire dal guado l’irpinia, dedicandosi solo al partito e non al territorio. Ora sta a noi, e a tutti coloro che credono nella politica vera, in grado di programmare uno sviluppo reale per il territorio, identificare un candidato valido. Ed ecco perché la sezione DS “Nilde Iotti” di Paternopoli lancia il nome del candidato ideale, che risponde all’identikit da noi tracciato: si tratta di **Giuseppe Moricola**, sindaco di San Potito Ultra, che a nostro parere ha la giusta autorevolezza, l’onestà politica ed intellettuale, nonché la sensibilità, per delineare un giusto futuro per questa terra. Ecco perché promuoviamo da subito le nuove primarie: scegliere tra De Mita e Moricola. E chiediamo – conclude il segretario della sezione della Quercia di Paternopoli, Giuseppe Rabasca – a tutte le altre sezioni DS della nostra zona e di tutta l’Irpinia di fare lo stesso, affinché sia il popolo sovrano, e nessun altro, a poter scegliere per il proprio futuro.>>